



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA 38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

XXVIII domenica del tempo ordinario - A - 11 ottobre 2026

CON LO SPOSO

Quanta violenza ogni giorno nel mondo, nelle nostre città, sulle nostre strade e anche nelle nostre case e persino nelle famiglie! Ma quanta violenza anche nella Bibbia! Persino nei Vangeli di queste domeniche: contadini che uccidono i servi e il figlio del proprietario della vigna; invitati a nozze che ammazzano altri servi; un re che “mandò le sue truppe e fece uccidere quelli assassini e diede alle fiamme le loro città”. Una violenza che ci appare ingiustificata, esagerata. Gesù fa certo riferimento alla storia sacra, alla storia dell’umanità, che nella Bibbia ha un suo riflesso e un suo significato. Ancora una volta Gesù parla soprattutto di se stesso: il Salvatore rifiutato dal suo popolo.

Una sera di tanto tempo fa in chiesa, un tale che non conoscevo mi fece presente la sua esperienza con il libro della parola di Dio. Aveva cominciato con tanta buona volontà a leggere la Bibbia cominciando dalle prime pagine e avanti. Ma a un certo punto si era fermato scandalizzato, stupito e amareggiato: quante guerre e battaglie! In quel libro sperava di trovare il messaggio di Dio, l’invito all’amore e alla pace e invece... Sì, è vero, i libri dell’Antico Testamento, soprattutto i libri storici, sono pieni di guerre e di battaglie. Sono parola di Dio? Sono annuncio della verità di Dio e dell’uomo? Pare proprio di sì, perché la realtà umana, in cui scende la salvezza di Dio, è una storia fatta anche di guerra, di male e di bene, spesso così impastati tra loro che non si riesce a distinguerli. Per cui a volte Dio stesso è presentato come protagonista in queste battaglie. Battaglie e guerre in cui spesso l’uomo vuole Dio dalla sua parte. Ma l’Antico Testamento è solo un frammento della grande rivelazione che Dio fa di se stesso e della verità dell’uomo e della storia: solo in Cristo si compie l’autocomunicazione di Dio in modo pieno e definitivo. Non un Dio guerrafondaio, ma un Dio Padre, Amore, Misericordia, Comunione. Solo in Gesù Cristo, uomo di pace e testimone di amore e di non-violenza, si rivelano e si capiscono il messaggio e l’annuncio di tutto l’Antico Testamento. Lui stesso nel Vangelo si presenta come colui che viene a dare pienezza a tutte le Scritture.

Egli non è un guerriero, ma è lo Sposo. Lo Sposo che viene per amore e con amore ad unirsi per sempre all’umanità, al suo popolo, per formare con lui una cosa sola. Il rifiuto di questa comunione d’amore porta necessariamente ad avventurarsi sulle vie del male, della violenza, della lontananza dal bene. Gesù presenta se stesso come lo Sposo e il Regno dei Cieli come una festa di nozze.

don Giulio

Celebrazioni liturgiche della settimana dall'11 al 18 ottobre 2026

Giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
DOMENICA <u>11 ottobre - XXVIII</u> <u>del tempo ordinario</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
	19.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 12 ottobre	08.30 16.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo <i>Santa Messa in chiesa con la Casa di Riposo</i>
MARTEDÌ 13 ottobre	08.00 08.30 20.00	<i>Santa Messa a Roverè della Luna</i> Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Preghiera del Rosario per la pace in chiesa
MERCOLEDÌ 14 ottobre	08.30 20.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Santa Messa della sera in chiesa
GIOVEDÌ 15 ottobre	08.30 20.00 20.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Preghiera del Rosario per la pace in chiesa <i>Santa Messa della sera a Roverè della Luna</i>
VENERDÌ 16.10	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo Oggi non c'è il Rosario (c'è la cena solidale)
SABATO 17 ottobre	19.30	Santa Messa festiva in chiesa parrocchiale
DOMENICA <u>18 ottobre - XXIX</u> <u>tempo ordinario</u>		<i>Giornata Missionaria Mondiale</i>
	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
	11.30	<i>Celebrazione Sacramento del Battesimo</i>
	19.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale;

- ✓ Lunedì 12 ottobre **ad ore 20.-** in sala “Chini”: **Scuola della Parola** sul Vangelo della domenica. Incontro aperto sempre a tutti.
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il CEntro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a.
- ✓ **Venerdì 16 ottobre ad ore 19 in Oratorio, sala don Valentino: cena solidale; ricavato alla missione di suor Augusta e don Alessandro Valenti.**
- ✓ Sabato 17 ottobre ad ore 17.30 in sala “Chini”: incontro per giovani coppie e famiglie della Zona Pastorale con don Daniel.
- ✓ Domenica 18 ottobre pomeriggio: uscita del gruppo catechiste/i a Bressanone.

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe e funerale € 626; lumini chiesa € 200; per la Grotta in chiesa € 7 e alla Grotta di Lourdes € 52; cassette in chiesa € 4; per la Caritas € 24 e da NN € 50; per la Missione di suor Augusta Weber in chiesa € 20; per la Voce della Parrocchia: da NN € 30; per le attività pastorali: da Luciana Tomasi € 50 e per il Matrimonio di Chiara e Alessio, dalla nonna € 100.

PARROCCHIA SANTA MARLA ASSUNTA – MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della **Banca Trentino-Alto Adige**: IT60P0830435030000078002704; e per l'Oratorio: IT48W0830435030000078046686

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dall'11 al 18 ottobre 2026

<u>DOMENICA</u> <u>11 ottobre</u>	PER LA COMUNITÀ ann. don Tarcisio Guarnieri d.ti Giovanni e Rosalia Endrizzi d.ti M. Antonietta e Luigi Ghezzer d.ta Maria Preghenella d.ti Paride, Daria, Fiorenzo e Lucia Postal	d.to Romano Agostini d.ti Luigi e Anna Conci ann. Maria Preghenella d.to Bruno Mittersteiner d.ta Bianca Tait v. Marcola (MSC)
LUNEDÌ 12 ottobre	d.ti Sisto e Elda Bettin d.ti Pierino e Erica Weber	d.to don Lino Zatelli d.ti Giuseppe e Stefania Kofler
MARTEDÌ 13 ottobre	d.ti Michelangelo e Bernardina Lepore d.ti Erminia e Carmine Lepore	d.to Carlo Pedron d.to Mario Zucol
MERCOLEDÌ 14 ottobre	d.to don BENITO PAOLI "in die 7" d.to Corrado Zanotelli d.to Fabio Sonn ann. Remo de Vescovi d.to Franco Furlan Per Vivi e Defunti Confrat. S.S.	d.ti Aldo e Maria Widmann d.ta Wanda Toniolli d.to Marco D'Ambrosio d.to Franco Furlan d.to Sergio Gasparoli ann. Giovanni Chietтини
GIOVEDÌ 15 ottobre	d.ta Elia Berlanda d.ti Luigi e Gaetana Scarpato	Intenzioni Offerente a San Padre Pio
VENERDÌ 16 ottobre	d.ta Natalia Leonardelli v. Giovannini Intenzioni Offerente	d.ta Maria Agnese Carli d.ti Antonio Calovi e familiari
SABATO 17 ottobre	d.ta Luigia Maines Pedron d.to Giovanni Schlagenauf d.ti Antonio Rossi e Maria Sonn	d.ta Lucia Sartori ann. Amelia Tomasini d.to Mario Volcan
<u>DOMENICA</u> <u>18 ottobre</u>	PER LA COMUNITÀ d.to Emilio Kerchbaumer (coetanei) d.ti Luigi e Maria Permer ann. Emma Lechthaler d.ti Davide e Teresa Mittersteiner d.to Luigi Celva d.ta Bianca Tait v. Marcola (MSC)	d.ti Luigi e Silvana Tonetti d.ti Teresina e Francesco Ferrarol Intenzioni Offerente Intenzioni Offerente d.ti Giuseppe e Amabile Bacca d.ti Luigi e Elvira Busetti d.ti Giovanni e Gina Kerschbaumer

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERALI: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 18 a Roverè della Luna).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 10.30 a Roverè della Luna).

CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal **lunedì** al **sabato** – **dalle ore 9.- alle ore 11.-** (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

Domenica 18 ottobre la locale sezione dell'AVIS (donatori di sangue) celebra il suo 60° e partecipa alla celebrazione della Messa delle ore 9. Partecipiamo a questo loro giubileo e li ringraziamo per quanto fanno!

***Dal Messaggio del Santo Padre Leone XIV
per la 100ª Giornata Missionaria Mondiale - 18 ottobre 2026***

Per la Giornata Missionaria Mondiale del 2026, che segna il centenario di questa celebrazione, istituita da Pio XI e tanto cara alla Chiesa, ho scelto il tema «***Uno in Cristo, uniti nella missione***»...

Riflettendo sul nostro essere *uno in Cristo* e *uniti nella missione*, lasciamoci guidare e ispirare dalla grazia divina, per «rinnovare in noi il fuoco della vocazione missionaria» e avanzare insieme nell’impegno di evangelizzazione, in «un’epoca missionaria nuova» nella storia della Chiesa.

Al centro della missione c’è il mistero dell’unione con Cristo. Prima della sua Passione, Gesù ha pregato il Padre: «Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch’essi in noi» (Gv 17,21). In queste parole si svela il desiderio più profondo del Signore Gesù e, al tempo stesso, l’identità della Chiesa, comunità dei suoi discepoli: essere una comunione che nasce dalla Trinità e che vive della e nella Trinità, a servizio della fraternità tra tutti gli esseri umani e dell’armonia con tutte le creature.

L’essere cristiani non è anzitutto un insieme di pratiche o idee: è una vita in unione con Cristo, nella quale siamo resi partecipi della relazione filiale che Egli vive con il Padre nello Spirito Santo. Significa dimorare in Cristo come i tralci nella vite, immersi nella vita trinitaria. Da questa unione scaturisce la comunione reciproca tra i credenti e nasce ogni fecondità missionaria. Sì, «la comunione è insieme sorgente e frutto della missione», come insegnò San Giovanni Paolo II.

Per questo la prima responsabilità missionaria della Chiesa è rinnovare e mantenere viva l’unità spirituale e fraterna fra i suoi membri. In tante situazioni noi assistiamo a conflitti, polarizzazioni, incomprensioni, sfiducia reciproca. Quando questo accade anche nelle nostre comunità, ne indebolisce la testimonianza. La missione evangelizzatrice, che Cristo ha affidato ai discepoli, richiede anzitutto cuori riconciliati e desiderosi di comunione. In quest’ottica, sarà importante intensificare l’impegno ecumenico con tutte le Chiese cristiane.

Infine – ma non per importanza – l’essere «uno in Cristo» ci chiama a tenere sempre lo sguardo rivolto al Signore, perché egli sia davvero al centro della vita personale e comunitaria, di ogni parola, azione, relazione interpersonale, così da farci dire con stupore: «Non vivo più io, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20). Questo sarà possibile nell’ascolto costante della sua Parola e nella grazia dei Sacramenti, per essere pietre vive della Chiesa, chiamata oggi a raccogliere le istanze fondamentali del Concilio Vaticano II e del successivo Magistero pontificio..., come afferma San Paolo, «noi non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore» (2Cor 4,5). Ribadisco perciò le parole di San Paolo VI: «Non c’è vera evangelizzazione se il nome, l’insegnamento, la vita, le promesse, il Regno, il mistero di Gesù di Nazareth, Figlio di Dio, non siano proclamati». Tale processo di genuina evangelizzazione comincia dal cuore di ogni cristiano per espandersi a tutta l’umanità. Pertanto, quanto più saremo uniti in Cristo, tanto più potremo compiere insieme la missione che egli ci affida.